Consiglio Nazionale delle Ricerche

BANDO N. 365.199 FA

BANDO DI MOBILITÀ ESTERNA VOLONTARIA, PER TITOLI E COLLOQUIO, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS N. 165/2001, PER LA COPERTURA, AI SENSI DEL COMMA 2-BIS, DI N. 15 POSIZIONI CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO PROFILO DI FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE - V LIVELLO PROFESSIONALE – PRESSO STRUTTURE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (VARIE SEDI)

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs. 4 giugno 2003, n. 127 *"Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche*";

VISTO il D.Lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, "*Riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165*";

VISTO il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 218 recante "*Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*";

VISTO lo Statuto del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 93 prot. 0051080/2018 del 19/07/2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore il 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n.144 del 19 dicembre 2025, prot. n. 531963, pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche e sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca, entrato in vigore il 1° febbraio 2026;

VISTO il Regolamento del Personale del CNR, emanato con decreto del Presidente del CNR prot. 0025035 in data 4 maggio 2005, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241*, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi"*, e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 12 febbraio 1991 n.171, per le parti compatibili;

VISTO, per le parti compatibili, il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre assunzioni nei pubblici impieghi"* come modificato e integrato dal D.P.R n. 82 del 16 giugno 2023;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 concernente *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare gli articoli 30, 35 co. 5 bis, 35 bis e 57*;*

VISTO l'articolo 3, comma 7, lettera a), del D.L. 80 del 9 giugno 2021, convertito con Legge n. 113 del 6 agosto 2021, che ha eliminato l'assenso preventivo alla mobilità volontaria da parte dell'Amministrazione di appartenenza, salvo le ipotesi di previste del medesimo articolo 3 comma 7, lettera b);

VISTO il D.Lgs 30. giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 *"Codice dell'amministrazione digitale"* e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016 ed applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTA la Legge 18 giugno 2009, n. 69 ed in particolare l'art. 32, comma 1 concernente l'eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea;

VISTO il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il D.Lgs. 25 gennaio 2010, n. 5 in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTA la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

VISTA la legge n. 35 del 4 aprile 2012 recante "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*" ed in particolare l'art. 8 comma 1;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il CCNL del Comparto "Istruzione e Ricerca" 2016 -2018, sottoscritto in data 19 aprile 2018, il CCNL relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, Triennio 2019-2021, sottoscritto in data 6 dicembre 2022, per la parte economica e il CCNL del Comparto "Istruzione e Ricerca" 2019-2021, sottoscritto in data 18 gennaio 2024;

VERIFICATO che non sussistono posizioni di personale inquadrato nel profilo di cui al presente bando, dipendente di altre amministrazioni ed attualmente in comando presso il CNR;

VISTO il decreto-legge n. 25/2025, convertito con modificazioni dalla Legge 9 maggio 2025, n. 69 contenente modificazioni alla disciplina della mobilità volontaria di cui all'articolo 30 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in particolare al comma 2-bis, che prevede che le amministrazioni destinino alla mobilità una quota non inferiore al 15% delle facoltà assunzionali disponibili in ciascun esercizio finanziario;

CONSIDERATO che è prevista nella programmazione del fabbisogno del personale del piano 2024-2026 l'assunzione di n. 4 posizioni e in quella 2025-2027 l'assunzione di n. 11 posizioni per il profilo di Funzionario di Amministrazione V livello professionale di cui al presente bando di selezione, già approvati dal Consiglio d'Amministrazione del CNR rispettivamente con delibera n. 390 del 19 dicembre 2023 e con delibera n. 33 del 30 gennaio 2025;

RAVVISATA la necessità di procedere all'indizione di una procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 per l'immissione in ruolo di n. 15 unità di personale con il profilo di Funzionario di Amministrazione, V livello professionale;

D e c r e t a

Art. 1 - Posizioni

1. È indetto un bando di mobilità volontaria esterna, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo 165/2001, per la copertura, ai sensi del comma 2-bis, di n. 15 posizioni a tempo pieno e indeterminato con **profilo di Funzionario di Amministrazione - V livello professionale** da destinare alle strutture del Consiglio Nazionale delle Ricerche di seguito indicate:

codice sede	Denominazione Struttura	Città	n. pos.
01	Istituto di scienze marine (ISMAR)	Venezia	1
02	Area territoriale di Ricerca di Bologna (AR-BO)	Bologna	1
03	Area territoriale di Ricerca di Pisa (AR-PI)	Pisa	1
	Istituto di scienza e tecnologie dell'informazione "A. Faedo" (ISTI)	Pisa	1
04	Istituto di fisica applicata "Nello Carrara" (IFAC)	Sesto Fiorentino (Fi)	1
	Istituto di ricerca sugli Ecosistemi Terrestri (IRET)	Sesto Fiorentino (Fi)	1
05	Istituto per la BioEconomia (IBE)	Sassari	1
06	Istituto di analisi dei sistemi ed informatica "A.Ruberti" (IASI)	Roma	1
	Biblioteca Centrale "G. Marconi"	Roma	1
	Unità Relazioni con il Pubblico e Comunicazione integrata (URP)	Roma	1
	Unità Ufficio stampa	Roma	1
07	Istituto per i sistemi agricoli e forestali del mediterraneo (ISAFoM)	Portici (Na)	1
08	Istituto per la microelettronica e microsistemi (IMM)	Messina	1
	Istituto per le Risorse Biologiche e le Biotecnologie Marine (IRBIM)	Messina	1
09	Istituto di storia dell'Europa mediterranea (ISEM)	Cagliari	1
		totale	**15**

Art. 2 - Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
   - **a.** essere in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso altra Pubblica Amministrazione, inquadrato nel profilo di Funzionario di Amministrazione - V livello professionale o equivalente a quello del posto da coprire. Per il personale appartenente a comparti diversi da quello degli Enti di Ricerca, si farà riferimento alle tabelle di equiparazione di cui all'art. 29-bis del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i. approvate con D.P.C.M. del 26/06/2015;
   - **b.** avere superato il periodo di prova presso l'Amministrazione di appartenenza;
   - **c.** non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale negli ultimi due anni di servizio;
   - **d.** essere in possesso dell'assenso incondizionato alla mobilità presso un'altra Amministrazione, rilasciato dell'Amministrazione di appartenenza, ovvero essere in possesso della dichiarazione dell'Amministrazione di appartenenza con cui si attesta la non necessità dell'assenso preventivo alla mobilità, ai sensi dell'art. 30 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001;
   - **e.** non avere procedimenti penali pendenti e non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la prosecuzione del rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni;
   - **f.** essere in possesso di una Laurea triennale, o di una Laurea magistrale o di una Laurea specialistica o di un Diploma di Laurea vecchio ordinamento;
   - **g.** aver maturato un'esperienza professionale nelle funzioni proprie del profilo di Funzionario di Amministrazione attraverso lo svolgimento di una o più delle seguenti attività:

- ✓ *Attività istruttoria, attività di redazione e revisione di atti, di provvedimenti e documenti anche di natura contabile e finanziaria;*
- ✓ *Attività di studio e di programmazione dirette alla organizzazione, razionalizzazione delle procedure e metodologie di lavoro;*
- ✓ *Attività specialistica di natura giuridico-amministrativo e contabile per la redazione di bandi di selezione, bandi di gara e appalti, affidamenti diretti, contratti e in generale procedure ad evidenza pubblica anche attraverso l'utilizzo di piattaforme informatiche gestionali in uso nella Pubblica Amministrazione;*
- ✓ *Attività giuridica amministrativa e contabile a supporto dell'espletamento di procedure di reclutamento del personale;*
- ✓ *Attività di supporto specialistico giuridico-amministrativo e contabile per la gestione e rendicontazione dei progetti di ricerca nazionali, europei e internazionali.*

h. conoscenza della lingua inglese

i. conoscenza dei principali applicativi informatici

2. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda nonché alla data del successivo trasferimento nei ruoli del Consiglio Nazionale delle Ricerche. La mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione comporta l'esclusione dalla procedura di mobilità ovvero, nel caso di carenza degli stessi all'atto del trasferimento, la decadenza del diritto al trasferimento stesso.
3. Il Responsabile del procedimento di cui al successivo art. 12 può disporre in qualunque momento l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti di ammissione prescritti, fino alla conclusione del procedimento.
4. Il requisito di cui al comma 1 lett. g) è accertato dalla commissione esaminatrice.

Art. 3 - Modalità e termini di presentazione della domanda

1. **La presentazione della domanda di partecipazione deve essere effettuata previa selezione di uno dei codici delle sedi destinatarie della/e posizioni a concorso indicate nella prima colonna della tabella di cui all'art. 1 bando.**

   È consentita la presentazione della domanda per un solo codice di cui al comma 1.
2. La domanda deve essere compilata e presentata esclusivamente in via telematica, utilizzando l'applicazione informatica per il reclutamento di personale CNR, disponibile attraverso il reindirizzamento dal Portale Nazionale del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica https://www.inpa.gov.it, di cui all'art. 35 ter del D.Lgs 165/2001, ovvero direttamente l'applicazione informatica per il reclutamento di personale CNR all'indirizzo https://selezionionline.cnr.it, seguendo le istruzioni specificate al comma 6. Il candidato, entro il termine utile per la presentazione della candidatura, può modificare, integrare o eliminare, dalla procedura informatica, la propria domanda, sia in stato provvisorio sia in stato inviato (confermato).
3. Non sono ammesse altre forme di produzione o modalità di invio della domanda di partecipazione, pena l'esclusione.
4. Il termine di scadenza per la presentazione della domanda è di **30 giorni** decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando sul Portale Nazionale del reclutamento (https://www.inpa.gov.it). Si considera prodotta nei termini la domanda pervenuta **entro le ore**

18:00 dell'ultimo giorno utile. La data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'invio della domanda. In caso di malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma l'Ente provvederà alla proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda, corrispondente al tempo del malfunzionamento. In tal caso, l'Ente pubblica sul sito istituzionale e sul Portale Nazionale del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga.

5. Per la presentazione della domanda occorre procedere come di seguito indicato (avvalendosi anche del "Manuale utente" presente nella procedura informatica Selezioni Online alla voce "Altro"):

a) effettuare l'accesso tramite il sistema pubblico di identità digitale (SPID) oppure con carta d'identità elettronica (CIE). In alternativa si possono ottenere le credenziali di accesso proprietarie di questa amministrazione procedendo alla registrazione nel portale https://selezionionline.cnr.it utilizzando il link Nuova registrazione. Coloro che hanno già partecipato ad una precedente selezione attraverso il medesimo sito, devono usare le credenziali già in loro possesso, senza effettuare una nuova registrazione;

b) compilare la domanda, previa selezione di una delle sedi indicate nell'art. 1, ed inserire le dichiarazioni indicate nel successivo art. 4;

c) allegare il ***Pdf di un documento di identità in corso di validità***;

d) allegare il ***Pdf del curriculum vitae e professionale,*** compilato seguendo le indicazioni di cui all'art.7;

e) dichiarare ***(apponendo la spunta sul "sì" nell'apposita casella),*** ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, che quanto contenuto nella domanda di partecipazione e nel curriculum, corrisponde a verità;

f) autorizzare ***(apponendo la spunta sul "sì" nell'apposita casella),*** il trattamento dei dati personali nel rispetto della vigente normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, del Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali 2016/679, il D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e successive modifiche e integrazioni, come modificato da ultimo dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101, (*informativa presente nella piattaforma Selezioni Online nel menù "Documentazione");*

g) confermare ed inviare definitivamente la domanda per ricevere la conferma della corretta sottomissione.

6. Il sistema informatico invia conferma della corretta sottomissione della domanda all'indirizzo e-mail di registrazione del candidato.

7. Le domande che non vengono confermate ed inviate definitivamente nella procedura, come indicato al comma 5 lett. g), rimangono in stato provvisorio e pertanto sono nulle.

Art. 4 - Domanda di partecipazione - dichiarazioni

1. Nella domanda i candidati dichiarano sotto la propria personale responsabilità:

- ✓ cognome e nome, data e luogo di nascita;
- ✓ residenza e codice fiscale;
- ✓ cittadinanza;
- ✓ se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti;
- ✓ il possesso di un titolo di studio tra quelli indicati all'art. 2 lett. f);

- ✓ di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico; in caso contrario, il candidato dovrà indicare le eventuali condanne penali riportate ancorché non passate in giudicato nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna, di patteggiamento o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale, l'autorità che ha emesso il provvedimento ed il titolo del reato; la dichiarazione va resa in ogni caso anche se negativa;
- ✓ l'Amministrazione di appartenenza e l'esatta indicazione del profilo e livello di inquadramento;
- ✓ di essere in possesso dell'assenso incondizionato alla mobilità rilasciato dell'Amministrazione di appartenenza al trasferimento presso un'altra Amministrazione, ovvero di essere in possesso della dichiarazione con cui l'Amministrazione di appartenenza attesta la non necessità del preventivo assenso alla mobilità, ai sensi dell'art 30 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001;
- ✓ il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art. 9 comma 2 del bando;
- ✓ eventuali necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, in sede di colloquio;
- ✓ l'indirizzo PEC personale del candidato ed il recapito al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative alla selezione;
- ✓ un recapito telefonico ed un indirizzo di posta elettronica ordinaria.

2. Le comunicazioni inerenti alla presente procedura saranno inviate all'indirizzo PEC personale del candidato; in caso di mancato inserimento dell'indirizzo PEC personale sarà utilizzato l'indirizzo di posta elettronica ordinaria; in tale ultimo caso il mancato recapito delle comunicazioni è di diretta responsabilità del candidato. Il CNR non assume alcuna responsabilità dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo PEC e/o di posta elettronica ordinaria indicati nella domanda.

Art. 5 - Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice, nominata con decreto del Presidente del CNR, è composta da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente e da due supplenti.
2. Il decreto di nomina è pubblicato sulla pagina del sito Internet del CNR: all'indirizzo https://www.urp.cnr.it e nella piattaforma Selezioni Online https://selezionionline.cnr.it.
3. In caso di motivata rinuncia o di indisponibilità per cause sopravvenute di un membro effettivo subentra un componente supplente; alla relativa sostituzione si provvede con decreto del Presidente del CNR.
4. Le eventuali modificazioni dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di commissario.
5. Nel corso della prima riunione la Commissione, previo rilascio delle dichiarazioni di non sussistenza di incompatibilità ai sensi della normativa vigente, procede alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio.
6. La Commissione conclude la procedura concorsuale entro il termine di quattro mesi dalla data della prima riunione. Il Dirigente dell'Ufficio Reclutamento del Personale, con proprio decreto, può prorogare il predetto termine per una sola volta e per non più di due mesi. L'inosservanza del termine massimo di sei mesi dovrà essere giustificata collegialmente dalla Commissione esaminatrice con motivata relazione.

Art. 6 - Titoli valutabili - punteggi

1. La Commissione provvede, nel corso della prima riunione, a determinare i criteri per la valutazione dei titoli di cui alle lett. b) e c) del successivo comma 2, nonché del colloquio.
2. La Commissione esaminatrice dispone di 30 punti complessivi così ripartiti:
   a) servizio prestato presso la P.A. punti 10 max
   b) curriculum punti 15 max
   c) titoli di studio, corsi professionali punti 5 max
3. Il servizio prestato presso la Pubblica Amministrazione di provenienza sarà valutato punti 2 per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi, sino al punteggio massimo suindicato.
4. Il curriculum sarà valutato tenendo conto della rilevanza ed attinenza delle attività svolte e degli incarichi ricoperti in relazione al profilo professionale a concorso, mediante la formulazione di un giudizio complessivo motivato e l'attribuzione del relativo punteggio, sino al massimo suindicato, sulla base dei criteri definiti dalla commissione.
5. Saranno valutati i titoli di studio superiori a quello richiesto per il profilo a concorso ed i corsi professionali attinenti alle attività indicate nell'art. 2 comma 1 lettera g) del presente bando di mobilità, con l'attribuzione degli specifici punteggi per il singolo titolo, sino al massimo suindicato, sulla base dei criteri definiti dalla commissione.

Art. 7 - Curriculum - Dichiarazioni sostitutive

1. Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, è fatto divieto di esibire alle pubbliche amministrazioni ed ai privati gestori di pubblici servizi, certificati concernenti stati, fatti e qualità personali che sono, pertanto, sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445.
2. Pertanto, il curriculum vitae e professionale di cui all'art. 3 comma 5 lett. d), ha valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 3 comma 5 lett. e).
3. Nel curriculum il candidato deve fare riferimento ad atti certi identificabili con i singoli elementi di riferimento, quali: data, numero di riferimento, persona fisica o giuridica che ha rilasciato l'atto, etc. Le dichiarazioni prive degli elementi essenziali per la valutazione non saranno prese in considerazione dalla Commissione.
4. Nel curriculum sarà indicato il titolo di studio richiesto per la partecipazione, ulteriori titoli culturali e di formazione o corsi aggiornamento frequentati, gli anni di servizi prestati presso l'Amministrazione pubblica, l'esperienza lavorativa maturata, gli incarichi ricoperti e quant'altro ritenuto utile dal candidato. Il curriculum dovrà inoltre evidenziare il possesso di una professionalità in linea con quella richiesta all'art. 2, comma 1 lett. g) del presente bando.
5. Si richiama quanto previsto in merito alle dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti dall'art. 76 del DPR 445/2000. Il CNR effettua il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 8 Colloquio

1. Il colloquio è finalizzato a valutare la congruità della professionalità posseduta dal candidato e l'attinenza delle attività svolte e degli incarichi ricoperti in relazione al profilo professionale e alle attività di cui all'art. 2 lett. g) del bando.
2. Per la valutazione del colloquio la commissione dispone di 60 punti.
3. Il colloquio è finalizzato anche all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dei principali applicativi informatici.
4. Al colloquio sono ammessi i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30 nella valutazione dei titoli cui alle lett. a) b) e c) del precedente art. 6 comma 2.

   Ai candidati che conseguono l'ammissione al colloquio è data comunicazione:

   - del punteggio riportato nella valutazione dei titoli
   - della data, ora e sede di svolgimento del colloquio

5. Ai sensi dell'art. 4 comma 6 del D.P.R. 487/1994, come modificato e integrato dal D.P.R. 82/2023, ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario della prova colloquio e il relativo esito, è effettuata attraverso il Portale Nazionale del reclutamento "inPA" all'indirizzo https://www.inpa.gov.it ovvero direttamente nell'applicazione informatica per il reclutamento di personale CNR all'indirizzo https://selezionionline.cnr.it.
6. La data e il luogo di svolgimento del colloquio sono resi noti ai candidati almeno 15 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento dell'esame. Il calendario del colloquio è altresì pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche all'indirizzo https://www.urp.cnr.it e nella piattaforma Selezioni online. https://selezionionline.cnr.it ovvero per reindirizzamento dal Portale Nazionale del reclutamento https://www.inpa.gov.it.
7. Le convocazioni al colloquio sono effettuate anche tramite una comunicazione individuale attraverso la piattaforma https://selezionionline.cnr.it.
8. Al termine di ciascuna seduta relativa al colloquio la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede della prova sino al termine di ciascuna giornata d'esame, nonché reso disponibile in un area di accesso riservata, nel Portale Nazionale del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica https://www.inpa.gov.it, ovvero direttamente nella applicazione informatica per il reclutamento di personale CNR all'indirizzo https://selezionionline.cnr.it.

   Il colloquio s'intende superato dai candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 42/60.
9. L'Amministrazione si riserva di svolgere il colloquio in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle telecomunicazioni e la loro tracciabilità.
10. Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati devono presentare un valido documento di identità personale. I candidati, che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno stabilito, saranno dichiarati decaduti dalla partecipazione al bando di mobilità.
11. La Commissione al termine dei lavori forma distinte graduatorie per ciascun codice sede, ottenute sommando i punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nel colloquio dai candidati di ciascun codice sede.

Art. 9 - Regolarità degli atti - Approvazione graduatoria/e - nomina dei vincitore/i

1. Il Responsabile del procedimento accerta la regolarità del procedimento e nel caso in cui riscontri vizi di forma, rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione per la loro regolarizzazione, stabilendone un termine.
2. La graduatoria è formata per ciascun codice sede secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata dai candidati di quel codice sede, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 comma 4 del DPR 487/94, dichiarate dal candidato e attestate mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestanti il possesso dei predetti titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione.
3. Il Dirigente dell'Ufficio Reclutamento del Personale, entro il termine di trenta giorni dalla consegna degli atti da parte della Commissione, previo accertamento della regolarità della procedura, effettuato ai sensi del precedente comma 1, approva con proprio provvedimento la/e graduatoria/e di merito e nomina il/i vincitore/i, con assegnazione alla sede della struttura indicata nella tabella di cui all'art. 1.

   In caso di più strutture afferenti al medesimo codice, la sede di lavoro sarà stabilita d'ufficio.
4. Il provvedimento di cui al comma 3 è pubblicato sul sito Internet all'indirizzo https://www.urp.cnr.it e nella piattaforma Selezioni online e https://selezionionline.cnr.it.
5. In caso mancanza di candidati idonei in possesso della professionalità necessaria all'assolvimento delle funzioni previste dal bando, con provvedimento del Dirigente dell'Ufficio Reclutamento sarà dichiarato l'esito negativo della procedura di mobilità.

Art. 10 - Immissione in ruolo dei vincitori

1. L'amministrazione di appartenenza dispone il trasferimento diretto presso il CNR, fatta salva la possibilità di differimento, per motivate esigenze organizzative, fino ad un massimo di sessanta giorni dalla ricezione dell'istanza.
2. Il trasferimento nei ruoli del CNR mediante cessione del contratto di lavoro, resta subordinata alla presentazione della dichiarazione di nulla osta incondizionato e definitivo al trasferimento da parte dell'Amministrazione di appartenenza.
3. Il vincitore sarà invitato a sottoscrivere con l'Ente apposito contratto individuale di lavoro, secondo le modalità previste dalla normativa contrattuale, previa verifica dei requisiti richiesti per la partecipazione di cui all'art. 2 del presente bando.
4. Il vincitore dovrà presentare, nei modi e nei tempi previsti dalla competente struttura del CNR Unità Contratti di Lavoro, la documentazione che verrà richiesta con la lettera di assunzione.
5. Il vincitore sarà inquadrato nei ruoli del CNR, con il profilo di Funzionario di Amministrazione, V livello professionale, presso la sede che sarà indicata nel contratto di lavoro.
6. Ai sensi dell'art. 30, comma 2-quinquies del decreto legislativo 165/2001, al dipendente trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nel contratto del comparto vigente delle Istituzioni e degli Enti di ricerca e sperimentazione.
7. Il vincitore che, nel termine stabilito, non avrà preso servizio, senza giustificato motivo, sarà dichiarato decaduto dall'impiego.

8. Sulla base di quanto previsto dall'art. 55 quater del Decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, in caso di falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione della cessione del contratto di lavoro, trova applicazione la sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione della procedura di mobilità e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e per le altre finalità compatibili con la procedura stessa, come specificatamente indicate nell'informativa contenuta nel modulo di cui all'art. 3 comma 5, lett. f) del bando.
2. I dati saranno trattati dal Consiglio Nazionale delle Ricerche – Piazzale Aldo Moro n. 7 – 00185 Roma, in qualità di Titolare del trattamento in conformità al Regolamento (UE) n. 2016/679 e al D. Lgs 196/2003. Il punto di contatto presso il Titolare è il Dirigente dell'Ufficio Reclutamento del Personale (tel. 0039.06/4993.2172/2140 –fax 0039.06/4993.3852 e-mail: ufficio.reclutamento@cnr.it - PEC: concorsi@pec.cnr.it.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.
4. L'interessato gode dei diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, come specificati nell'informativa contenuta nel modulo indicato al comma 1, che possono essere esercitati nei modi indicati nello stesso modulo.

Art. 12 - Accesso agli atti

1. Il diritto di accesso agli atti della procedura di mobilità, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, viene esercitato con le modalità di cui all'art. 10 del provvedimento organizzato rio n. 22 del 18 maggio 2007, come integrato e modificato dal provvedimento n. 62 dell'8 novembre 2007 (consultabili sul sito CNR https://www.urp.cnr.it sezione "utilità") e con le limitazioni di cui all'art. 12 dello stesso.
2. L'avviso di ricevimento di istanze di accesso agli atti sarà pubblicato sito CNR nell'area concorsi.
3. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione ai sensi della normativa di riferimento. Il CNR non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

Art. 13 - Responsabile del Procedimento

1. Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente dell'Ufficio Reclutamento del Personale della Direzione Centrale Risorse Umane del CNR - Piazzale Aldo Moro n. 7 - 00185 Roma (tel. 06 4993.2172/3686 - e-mail: ufficio.reclutamento@cnr.it).

Art. 14 - Pubblicità e diffusione

1. Il presente bando di mobilità è pubblicato sul Portale Nazionale del reclutamento https://www.inpa.gov.it, sul sito Istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche https://www.urp.cnr.it e nel Sistema di Selezioni Online CNR https://selezionionline.cnr.it.

Art. 15 - Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di mobilità valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando, nonché le leggi vigenti in materia.

IL PRESIDENTE

ANDREA LENZI
16.02.2026
16:18:14
GMT+01:00